

VareseNews

Due varesotti indagati a Palermo per la crisi del Palermo Calcio

Pubblicato: Mercoledì 17 Aprile 2019



Nel processo che si svolgerà a Palermo all'ex-patron del Palermo **Maurizio Zamparini**, accusato di **falso in bilancio e false comunicazioni nella vicenda della vendita del Palermo Calcio**, potrebbero finire anche alcuni professionisti del varesotto. È noto, infatti, che l'imprenditore friulano vive da molti anni in provincia di Varese dove ha avuto, in passato e ancora oggi, molti interessi economici.

Nella vicenda che lo vede sotto indagine sono finiti anche la gallaratese **Alessandra Bonometti**, 55 anni, segretaria del gruppo imprenditoriale che fa capo a Zamparini; il commercialista **Anastasio Morosi**, 79enne di **Cardano al Campo**; Enzo Caimi, di 77, originario di Arluno.

Ad Anastasio Morosi sarebbe contestata la posizione di consulente di fiducia di Zamparini al quale avrebbe fatto relazioni e dato suggerimenti sulle azioni da svolgere; la Bonometti fu procuratore speciale nell'operazione che portò alla cessione del marchio a Mepal. Entrambi sono difesi dall'avvocato bustocco Cesare Cicorella. Per loro si sono chiuse le indagini, condotte dal procuratore di Palermo **Francesco Lo Voi** e dall'aggiunto **Salvatore De Luca**, e si attende la fissazione dell'udienza preliminare.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

